

P7142/e2901

15 MAG 2017

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "G. FILANGIERI"-  
FORMIA**

**CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ C**

**INDIRIZZO/ARTICOLAZIONE: SIA**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Presidente: Dirigente Scolastico ROSSELLA MONTI**

COMPONENTE DOCENTE	
MATERIA	COGNOME NOME
Italiano e Storia	PIGNATIELLO Anna Maria
Lingua Inglese	CAMPOGIANI Giorgia
Matematica	LA ROCCA Patrizia
Diritto -Economia Politica	BARBONI Stefania
Economia aziendale	PALMACCIO Francesco
Informatica	DE CRISTOFARO Vincenzo
Laboratorio informatica gestionale	ZOTTOLA Marco
Scienze Motorie	MACERA Luigia
Religione	FRANCIOSA Maria

Coordinatore di classe: prof.ssa Stefania BARBONI

## ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1.	BEDENDO	Aurora
2.	BOSCO	Sara
3.	CASSETTA	Ylenia
4.	CASTAGNA	Dario
5.	COLLU	Jonathan
6.	DI FANTE	Giovanni
7.	GIUGLIANO	Vincenzo
8.	LA VALLE	Giuseppe
9.	MACERA	Francesca
10.	MARTINO	Davide
11.	MONACELLI	Antonio
12.	PEPE	Lorenzo
13.	PIMPINELLA	Sara
14.	VARRASSI	Dalila
15.	VIDONI	Alice

## PRINCIPI E FINALITA' EDUCATIVE DELL'I.S.S. FERMI-FILANGIERI

### **PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE**

Fine primario dell'Istituto è la formazione umana e civile dello studente, mirata a fornire risposte educative efficaci ed adeguate alle esigenze dei tempi e della realtà ambientale in cui vive ed opera. L'attività didattico-educativa dell'I.I.S. "Fermi-Filangieri" di Formia si fonda sui seguenti **principi**:

- *uguaglianza nel rispetto della persona, con garanzia di pari opportunità di tutti gli studenti e con impegno di educare alla convivenza democratica;*
- *accoglienza con sensibilità umana e attenzione rispettosa verso esigenze e particolari difficoltà degli alunni dovute a condizioni esistenziali o caratteriali;*
- *attivazione di strumenti idonei a prevenire il disagio giovanile ed a favorire il successo e l'orientamento scolastico e professionale*
- *acquisizione di competenze professionali intese come mobilitazione dei saperi che ogni individuo attiva per garantire un risultato professionale, riconoscibile come adeguato e valido rispetto a un'attività richiesta, nell'ambito di una relazione di scambio.*

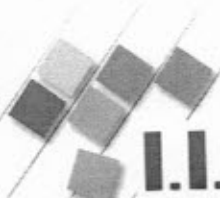
Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**) si basa sull'acquisizione delle seguenti **capacità e competenze**:

#### **a) nell'ambito cognitivo:**

- capacità di comunicazione orale e scritta, logico-analitiche e di pensiero critico;
- capacità di produrre un testo scritto efficace dal punto di vista della comunicazione;
- capacità di decodificare la realtà per una chiara percezione della natura e dell'ambiente;
- competenza nella risoluzione dei problemi;
- acquisizione di competenze professionali di base e specifiche
- capacità di elaborare dati ed informazioni;
- consapevolezza della propria psico-motricità;

#### **b) nell'ambito formativo e comportamentale:**

- spirito di collaborazione nell'esecuzione di un compito;
- accettazione del punto di vista altrui;
- capacità di valutazione e di autovalutazione, anche nei rapporti sociali;
- consapevole assunzione delle responsabilità civiche;
- attenzione ai valori di etica professionale e consapevolezza democratica;



- rispetto di sé, degli altri, delle strutture e degli arredi scolastici, intesi come "bene comune";
- la conoscenza e la responsabilità verso il proprio territorio e il più vasto contesto nazionale, europeo ed internazionale;
- una comunicazione reciproca chiara con una capacità di ascolto attento e privo di pregiudizi, la fiducia nel dialogo come mezzo di composizione delle diverse posizioni e di elaborazione dei conflitti;
- la capacità di auto-orientarsi e valutarsi, cioè conoscere se stesso, le proprie inclinazioni, attitudini e il desiderio di realizzare compiutamente la propria persona.

❖ **GLI INDIRIZZI DI STUDIO: PROFILI FORMATIVI IN USCITA** *Presentazione sintetica degli indirizzi e delle articolazioni dell'I.T.E. "Filangieri"*

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (*Information Communication Technologies - ICT*):

- l'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Esso presenta **due articolazioni** specifiche:

- "Relazioni internazionali per il Marketing", forma le competenze richieste per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico; il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.
- "Sistemi informativi aziendali", sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di procedure innovative, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;

## PROFILO DELLA CLASSE

L'attuale VC, ad articolazione SIA (*Sistemi informativi aziendali*), conclude il ciclo dell'istruzione secondaria di II grado con un numero di componenti che, per effetto di una graduale selezione avvenuta nel corso degli anni, si è ridotto: dei 17 allievi iscritti alla classe terza ne sono rimasti 14 (8 maschi e 6 femmine), ai quali da quest'anno si è aggiunta, senza incontrare particolari difficoltà, un'allieva, proveniente da Roseto degli Abruzzi, impegnata presso il Coni di Formia nella Nazionale italiana di Beach volley.

La classe ha seguito un iter formativo nel complesso positivo, favorevole all'acquisizione di contenuti disciplinari e culturali nel complesso abbastanza articolati. Nel corso del triennio gli allievi hanno manifestato interesse e attenzione alle varie proposte educative; mostrandosi altresì disponibili ad aderire alle iniziative (di seguito indicate) nell'ambito dell'Istituto e del territorio, che li hanno visti sempre sensibilmente presenti e consapevolmente partecipi.

Nell'ultimo triennio la composizione del C. di C., fatta eccezione per Economia aziendale, Inglese, Ed. fisica e Religione (che hanno mantenuto la continuità, peraltro per l'intero ciclo scolastico) è cambiata per l'avvicendamento annuale di tre docenti di Italiano e, dal quarto anno, di quelli di Matematica, Diritto ed Economia Politica, ed Informatica.

La relativa stabilità dei docenti nel corso del triennio non ha tuttavia impedito l'instaurarsi di un clima di lavoro sereno e collaborativo. I docenti esprimono, pertanto, pareri concordi sia nel delineare le caratteristiche generali della classe sia nella valutazione dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione.

Alla fine del quinquennio si è delineato un quadro generale delle competenze, conoscenze ed abilità piuttosto eterogeneo, in quanto si sono distinti **tre/quattro elementiche**, grazie ad un sistematico impegno, ad una partecipazione propositiva e ad una spiccata curiosità nell'approfondire gli argomenti trattati, hanno saputo cogliere le occasioni offerte dalla scuola per ampliare le proprie conoscenze, e per i quali si è osservata una costante crescita verso livelli di profitto molto soddisfacenti.

Si è, poi, distinto un **gruppo più ampio** (con varie articolazioni al suo interno), con personalità comunque responsabili e motivate, che hanno maturato, anche se più lentamente e con impegno per alcuni discontinuo, una maggiore consapevolezza delle proprie capacità, acquisendo livelli di conoscenze e competenze generalipienamente sufficienti e, in qualche caso, discreti, dimostrando, altresì, una certa propensione per le discipline giuridico- economiche ed aziendali.

Allo stato, soltanto **tre/quattro** alunni presentano un livello di preparazione non del tutto sufficiente in una o più discipline, a causa di modesto impegno nello studio e di difficoltà soprattutto nelle capacità di analisi, logiche ed espressive, avendo legato l'apprendimento esclusivamente ad un meccanismo mnemonico di acquisizione.

Sono stati attuati degli interventi e delle strategie di recupero sia a livello di Istituto che di Consiglio di classe. In particolare, sono stati attivati due corsi di recupero extracurricolare in Diritto e Matematica, integrati da attività in itinere per quelle discipline in cui permanevano lievi lacune.

In questa fase dell'anno, comunque, gli allievi in difficoltà stanno maturando una maggiore consapevolezza degli impegni, e hanno perciò intensificato l'attività di studio, anche in relazione alle simulazioni delle prove d'esame. In virtù di tali progressi il Consiglio di classe ritiene che essi siano in grado, intensificando gli sforzi, di sostenere l'esame di Stato.



Nel corso del quinquennio, dunque, gli alunni, sia pure in maniera differenziata, hanno pian piano migliorato l'approccio allo studio. Il lavoro svolto dai consigli di classe che si sono succeduti e' stato coeso e coerente con gli obiettivi trasversali programmati; i ragazzi sono maturati e i livelli di apprendimento alla fine del corso di studi confermano questa configurazione **più che sufficiente** della classe. In questo quadro generale degli apprendimenti, va sottolineata l'attitudine, da parte di quasi tutti gli alunni, alla collaborazione, con la consapevolezza delle proprie difficoltà, rafforzata dagli interventi costanti del C. di classe, finalizzati all'acquisizione di competenze necessarie per l'esercizio di una cittadinanza attiva e per l'orientamento nel mondo del lavoro.

Sotto il profilo disciplinare, non sono mai sorti problemi di rilievo: il clima all'interno della classe e nei rapporti con gli insegnanti è sempre stato sereno, collaborativo e rispettoso delle regole e delle corrette norme di convivenza, e ciò grazie anche alla frequenza assidua della quasi totalità degli alunni.

I programmi delle varie discipline sono stati svolti pressoché in tutte le loro parti, con qualche rallentamento per Matematica, Economia politica, Diritto, Italiano e Storia. Si fa comunque riferimento alle relazioni dei singoli docenti appresso illustrate.

I piani di lavoro sono stati portati avanti in armonia con le linee e gli indirizzi formativi espressi nel Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto. Di seguito sono elencati gli obiettivi e i livelli di apprendimento conseguiti, nonché le attività svolte dalle classi in questo anno scolastico

## DESCRIZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE MEDIAMENTE DAGLI ALLIEVI

Operate le opportune differenziazioni, la classe ha conseguito alla fine del quinquennio le seguenti conoscenze e competenze:

### CONOSCENZE :

1. I principali movimenti letterari e dei fatti storici del paese Italia nel contesto europeo
2. I principi giuridici, economici, gestionali e contabili di una azienda
3. Ruolo dello Stato come soggetto giuridico ed economico, regolatore dell'attività della pubblica amministrazione e del sistema economico
4. Uso strumentale della matematica nello studio delle altre discipline anche con applicazioni informatiche ed economiche elementari
5. Strutture linguistiche e dati fondamentali della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue straniere
6. Struttura fisica e psicomotoria

### COMPETENZE:

1. comunicative orali e scritte nella lingua madre e nelle lingue straniere studiate
2. produrre e/o interpretare un testo scritto
3. a trattare dati ed informazioni anche con l'ausilio di strumenti informatici
4. tecnico professionali per risolvere problemi aziendali di natura contabile
5. elaborare il piano di un'azienda sapendone leggere ed interpretare i dati economici fondamentali
6. analizzare dati statistici e darne una corretta interpretazione
7. redigere ed interpretare documenti aziendali interagendo con i processi innovativi proposti dalla evoluzione della normativa
8. nella comparazione, analisi ed applicazione della normativa pubblicistica e fiscale
9. nell'utilizzare metodologie acquisite in situazioni nuove
10. nel valutare i contesti ed assumere decisioni per affrontare i cambiamenti

### ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE

Progetto/attività	Partecipanti	Periodo di svolgimento
Recupero/sostegno	Corsi di recupero in Diritto (4 alunni) e Matematica (4 alunni) Recupero in itinere nelle altre discipline	Febbraio/marzo
Scuola e Volontariato	-Conferenza presso il Teatro Remigio Paone – Associazione Scuola e Volontariato coordinate dal C.E.S.V. "Un mondo a colori". -Telethon: "Una passeggiata per la Vita"; -CONI "Special Day" La scuola incontra lo sport senza barriere;	13 dicembre 17 dicembre 9 febbraio



<p><b>Percorsi di legalità</b></p>	<p>-Visita presso la Camera dei Deputati a "Palazzo Montecitorio"; - Accesso alle tribune dell'Aula legislativa durante una seduta del Senato a "Palazzo Madama" - Percorsi di legalità attraverso i principi costituzionali -rel. Avv. Forte, ref. Unione Camere penali</p>	<p>1 marzo  26 aprile  13 maggio</p>
<p><b>Teatro/Cineforum</b></p>	<p>-Cineforum presso Multisala del Mare – Film (Viaggio di Fanny);  -Lezione recitata "Pensare il mondo con curiosità" di Vittorio Foa presso il Teatro Remigio Paone; -Cineforum presso Multisala del Mare – Film(Famiglia all'improvviso).</p>	<p>21 febbraio  31 marzo  29 aprile</p>
<p><b>Orientamento Univers./lavoro</b></p>	<p>-Università Fiera di Roma (la classe ha partecipato autonomamente); -Attività di orientamento: open day; Università di Cassino (due alunne) -Orientamento in entrata (quattro alunne) -Incontro con la Guardia di Finanza ; -Incontro con l'Arma dei Carabinieri; -Alpha test -Alma Orientati--Alma Diploma</p>	<p>27 ottobre  14 marzo 21 gennaio-18 e 19 febbraio  24 febbraio  10 marzo  1 aprile 10 maggio</p>
<p><b>Agenzia delle entrate</b></p>	<p>-Conferenza Progetto "Scuola e fisco". Attività informativa: Sistema tributario, principi costituzionali, mezzi di tutela dell'Economia politica</p>	<p>28 aprile</p>



<b>Alternanza Scuola/lavoro Stage facoltativo c/o studi professionali</b>	n.9 alunni (Bosco S., Cassetta Y., Collu J., Di Fante G., Giugliano V., La Valle G., Pepe L., Pimpinella S., Vidoni A.,)	20/24 marzo
<b>Convegni di studi</b>	-Convegno di studi sulla figura di Gaetano Filangieri- relatori Proff. N.Cardillo, M.P. Vozzi, M. Galdi, P. Gravagnuolo, N. Terracciano	12 dicembre
	- Convegno di studi sulla figura di Ernesto Rossi- relatori Proff. N. Cardillo e N. Terracciano	4 maggio

### Svolgimento ed esiti della SIMULAZIONE Terza prova

Le simulazioni della terza prova hanno coinvolto ciascuna quattro discipline dell'ultimo anno di corso. Il Consiglio di classe, tenuto conto dei percorsi interdisciplinari e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato, nelle due simulazioni, le seguenti materie: **Diritto, Economia politica, Informatica, Matematica, Inglese**. La tipologia sulla quale gli allievi si sono esercitati è stata quella dei quesiti a risposta singola (**Tipologia B**).

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe due prove simulate con le seguenti modalità.

Data	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologie di verifica
18 marzo 2017	120 min.	Economia Politica, Matematica, Informatica, Inglese	3 quesiti a risposta sintetica (max 8 righe) per ciascuna disciplina
22 aprile 2017	120 min.	Diritto, Matematica, Informatica, Inglese	3 quesiti a risposta sintetica (max 8 righe) per ciascuna disciplina

La correzione delle singole prove è avvenuta utilizzando gli indicatori della griglia allegata al presente documento.

Dalla valutazione delle due prove si evince che la risposta degli alunni nei confronti delle materie proposte ha espresso risultati tendenzialmente omogenei ed adeguati in Matematica ed Inglese; in Informatica, invece, la seconda simulazione ha riportato risultati meno soddisfacenti, ma comunque adeguati. Si evidenzia, inoltre, che tra Economia Politica e Diritto, è quest'ultima disciplina a registrare risultati migliori.

La disciplina Informatica, oggetto della terza prova, rientra nella DNL in quanto il Collegio docenti, per l'articolazione SIA, ha scelto l'Informatica; pertanto nell'prima simulazione è stato inserito un quesito in lingua straniera, così come previsto dalla normativa CLIL.

Le prove sono disponibili per la Commissione esaminatrice per ogni eventuale approfondimento.

## ATTIVITA' CLIL

Il Collegio Docenti ha individuato come DNL, per l'articolazione SIA, l'Informatica, in quanto materia di indirizzo e disciplina valutabile attraverso la terza prova nell'esame di Stato. Non essendo il docente di Informatica in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla realizzazione di un Progetto, che prevede la costituzione di un team (docente di DNL e docente di lingua straniera di tutte le classi quinte), "finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze."

Il Modulo svolto ha riguardato il seguente argomento: "Le Reti di computer", per un totale di 23 ore (di cui un'ora di verifica finale).

Per ulteriori specificazioni, si rinvia alla relazione del docente di Informatica.

## METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Sulla base delle indicazioni normative al momento disponibili, si ricorda che l'esame di Stato dovrà essere incentrato sulla certificazione delle competenze sulle quali si è sviluppata la programmazione didattica curricolare del Consiglio di Classe, in considerazione degli aspetti peculiari dei profili educativi culturali e professionali in uscita.

L'approccio metodologico, di tipo modulare ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli allievi e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state in larga parte di tipo tradizionale, ma non è mancato l'uso di metodologie diverse quali lezioni riepilogative e dialogate, ricerche e attività pluridisciplinari realizzate attraverso lavori di gruppo, uso dei laboratori e LIM. Anche il momento della verifica ha rappresentato un'occasione di proficuo intervento didattico.

Le attività extracurricolari, già specificate, hanno costituito un valido strumento di arricchimento cognitivo e formativo.

Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati laboratori informatici, linguistici, materiali di supporto didattico in fotocopia.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state costanti (tre/quattro per quadrimestre, scritte / orali/ test di verifica strutturati/semi-strutturati); in itinere, per valutare l'andamento del percorso didattico - educativo; variate: di tipo tradizionale come temi, traduzioni, interrogazioni, innovativo come prove oggettive, questionari, trattazione sintetica di argomenti. I risultati delle prove sono stati tempestivamente comunicati agli allievi.

La valutazione ha avuto funzione formativa (effettuata alla fine di ogni unità didattica), per apportare o meno i necessari adeguamenti alla programmazione curricolare; sommativa, per classificare gli allievi rispetto alle esigenze del curricolo e del programma. Altri fattori essenziali di valutazione sono stati costituiti dai progressi realizzati dai singoli allievi rispetto ai livelli di partenza, dall'atteggiamento degli stessi nei confronti delle discipline, dalla motivazione allo studio, dall'interesse e partecipazione al dialogo didattico - educativo, nonché il numero di assenze totalizzate nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto il livello della sufficienza, previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, è stato così individuato:

**CONOSCENZE** :L'alunno ha acquisito conoscenze complete ma non approfondite, l' esposizione è semplice ma corretta

**ABILITA'**: L'alunno applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime

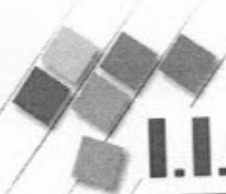
**COMPETENZE**: L'alunno coglie il significato con l'esatta interpretazione delle semplici informazioni, fa analisi corrette con gestione semplice di situazioni nuove.

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri e alla tabella di valutazione contenuti nel P.O.F., da cui risulta la seguente scala di corrispondenza:

**TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DA UTILIZZARE NELLA VALUTAZIONE GLOBALE DI FINE QUADRIMESTRE E DI FINE ANNO SCOLASTICO PER OGNI DISCIPLINA**

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
10*	Evidenzia una conoscenza completa, organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari.	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
8	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando opportuni collegamenti.	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando il lessico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza le informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e utilizza le informazioni in modo essenziale.	Esprime i contenuti con linearità e con limitato uso della terminologia specifica; sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando le informazioni acquisite; sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi con sufficiente consapevolezza
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in





	informazioni in modo incerto.	informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
3-4	Evidenzia conoscenze insufficienti e frammentarie, le utilizza in modo confuso o del tutto inefficace.	Esprime i contenuti in modo molto confuso, utilizzando un lessico inappropriato; evidenzia difficoltà nel collegamento delle informazioni che utilizza in modo inefficace e frammentario.	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, non sa ricercare o utilizzare le conoscenze ed abilità essenziali per la risoluzione dei problemi.

\*I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta- cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.

*Al presente documento sono allegate tutte le griglie di valutazione utilizzate dai docenti nel presente anno scolastico, in particolare le griglie della prova scritta di italiano per le diverse tipologie, di economia aziendale ( o per le altre materie oggetto di seconda prova) e per la valutazione della terza prova. Si propone, altresì, una griglia di valutazione per il colloquio dell'Esame di Stato, coerente con i criteri di valutazione sintetizzati nel PTOF di Istituto.*

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Riaffermato che per l'attribuzione dei voti di profitto si fa riferimento alla tabella di misurazione approvata nel P.T.O.F. e comunicata nelle riunioni del primo consiglio di classe ai rappresentanti dei genitori e a tutti gli alunni da parte dei docenti, il Collegio fissa i criteri generali di attribuzione del credito formativo ai sensi del decreto n.49 del 24/02/2000 e del credito scolastico ai sensi della legge 425/97 e del DPR 323/98. Agli studenti sarà assegnato il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie, secondo la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del DPR 23 luglio 1998 n. 323, così come modificato dal D.M. n. 42/2007.

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punt		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

**Per quanto riguarda il credito formativo il Collegio dei docenti all'unanimità ha deliberato**

**quanto segue:**

- 1) non saranno presi in considerazione crediti formativi pervenuti oltre la data del 15 maggio, come stabilito dal D.M. n.49;
- 2) saranno valutate dai Consigli di Classe tutte le attività coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, in considerazione anche della durata e della qualità dell'esperienza che deve essere documentata in modo esplicito in funzione della **ricaduta positiva sulla crescita umana, culturale e professionale** dello studente e delle effettive competenze acquisite, spendibili sia nella prosecuzione degli studi che nel mondo del lavoro. In particolare, la partecipazione agli stages, di tipo linguistico o lavorativo, è un'attività individuale ed è certificata da un ente esterno, la sua attestazione verrà presa in considerazione dal Consiglio di classe e valutata come credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi. Al fine di offrire a tutti gli alunni pari opportunità per l'accesso al credito, il PTOF prevede altre attività (stage aziendali e tirocini, partecipazione alle attività per le eccellenze, concorsi, patente informatica e certificazioni linguistiche etc.) che saranno valutati come credito di pari valore.
- 3) il superamento di almeno quattro moduli per il conseguimento della Patente Europea del Computer dà diritto al credito formativo.

**Per quanto riguarda il credito scolastico il Collegio all'unanimità ha deliberato che** in fase di attribuzione del credito, il Consiglio di Classe terrà conto della media dei voti riportati in sede di scrutinio finale, ma anche:

1. dell'interesse e dell'impegno costante nel dialogo educativo in tutte le discipline, compresa la religione e la materia alternativa;
2. della partecipazione attiva ad iniziative didattiche complementari e/o integrative;
3. dell'assiduità nella frequenza scolastica.

**Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà aumentato in misura corrispondente al valore ponderale dei criteri sottoelencati:**

1. la media dei voti di profitto è più vicina al limite superiore della fascia di appartenenza ( $\geq 0,50$ );
2. un credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi valutato dal C.d.c. (0,40);
3. l'alunno ha mostrato interesse, impegno costante nel dialogo educativo, partecipazione attiva in tutte le materie (compresa religione o attività alternativa), frequenza assidua (con assenze non superiori ad 1/10 del monte ore) (0,30);
4. l'alunno ha partecipato proficuamente ad attività complementari ed integrative rivolte a singoli studenti (0,30);
5. l'alunno che ha partecipato agli stage professionali facoltativi otterrà il credito massimo della fascia di appartenenza.



## AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In seguito alle modifiche normative introdotte dalla legge n° 1 dell'11 gennaio 2007 relativa all'Esame di Stato, il Collegio dei docenti, ha adottato i seguenti criteri,

### Sarà ammesso all'esame di Stato, l'alunno che:

- ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (legge n°169/2008 e DPR 122/09);

### Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, quali stages aziendali, corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettono di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.
- la progressione realizzata verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la volontà di recupero evidenziata nelle attività proposte.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

## LE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

I programmi disciplinari sono stati selezionati in modo da tener presente gli obiettivi didattico - educativi previsti nel presente documento operativo.

All'interno di ogni disciplina i docenti hanno privilegiato e approfondito le tematiche più importanti, in modo che nell'approccio didattico si potessero cogliere i collegamenti tra le discipline, sia nell'area linguistico - letteraria sia in quella tecnico-scientifica.

Di seguito vengono illustrati, per ciascun docente, **contenuti disciplinari per macro-argomenti, i tempi di attuazione, gli obiettivi specifici raggiunti, con le gradualità indicate nel profilo della classe, in termini di conoscenze, competenze, capacità. Gli argomenti indicati sono quelli sviluppati entro il 15 maggio; per le eventuali integrazioni si fa riferimento al programma finale allegato alla documentazione d'esame a termine delle attività didattiche.**

**ITALIANO**

prof.ssa Anna Maria Pignatiello

La classe, eterogenea dal punto di vista delle competenze, si è caratterizzata per una partecipazione per lo più corretta e motivata. Un piccolo gruppo si è mostrato poco partecipe, un altro gruppo, più numeroso, invece, ha evidenziato un particolare interesse alle attività proposte, apportandone contributi personali.

Relativamente al profitto si sono determinati, nella classe 3 gruppi di livello: il primo è formato da alunni che hanno mostrato un notevole interesse per lo studio, buone capacità linguistiche-espressive e una discreta preparazione di base; il secondo gruppo ha evidenziato un ritmo di apprendimento più lento, ma buone capacità di comprensione; un terzo gruppo, presenta alcune difficoltà, specie di ordine linguistico e metodologico.

Tenuto conto dei diversi gruppi di livello è stato necessario programmare l'attività didattica in maniera tale da favorire il recupero delle abilità degli alunni con maggior difficoltà, motivandone la partecipazione e l'interesse, e, per i più bravi, proporre percorsi che hanno favorito il raggiungimento di obiettivi più elevati, permettendo il conseguimento di conoscenze e competenze più approfondite e consapevoli.

**OBIETTIVI**

**CONOSCENZE:**

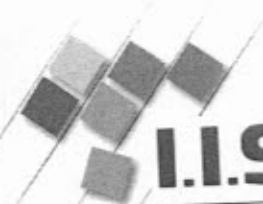
- Conoscere il contesto culturale, filosofico, linguistico del periodo preso in esame;
- Conoscenza dei generi letterari prodotti nei diversi periodi;
- Conoscere la vita e le opere dei vari autori, la struttura, il contenuto delle loro opere;
- Produrre relazioni, sintesi, commenti, articoli di giornale, analisi testuali, componimenti di ordine storico e generale.

**ABILITA'**

- Argomentare il proprio punto di vista e sostenere il confronto con opinioni diverse;
- Analizzare testi letterari e cogliere nel testo temi, simboli e messaggi;
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e/o scritto;
- Padroneggiare diversi registri linguistici;
- Padroneggiare le tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta.

**COMPETENZE**

- Mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storici;
- Mettere in relazione il singolo genere letterario con il destinatario, lo scopo e l'ambito socio-politico;
- Mettere in relazioni i dati biografici dei vari autori presi in esame con il contesto storico-politico e l'influenza dell'ambiente;
- Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



## METODOLOGIE

Per quanto riguarda l'educazione letteraria, il metodo di lavoro ha avuto come punto di partenza la lettura e l'interpretazione dei testi. L'attività didattica è stata articolata in letture guidate o autonome, in lezioni frontali, lezioni alla LIM.

Nella prassi didattica si è cercato di evitare, comunque, la conoscenza meramente mnemonica e la descrizione didascalica di quanto proposto, per cui gli alunni sono stati continuamente sollecitati ad esprimere la personale rielaborazione critica ed a proporre collegamenti logici e deduttivi rispetto a quanto appreso.

Per quanto riguarda la produzione scritta è stato dato ampio spazio all'elaborazione delle varie tipologie testuali, soprattutto saggio breve, articolo di giornale e componimento generale, ma non tutti hanno raggiunto un grado di correttezza, di organizzazione e di argomentazione adeguato.

## MODALITA' DI VERIFICA/VALUTAZIONE

### Educazione linguistica

Tutte le fasi di lavoro sono state accompagnate da una verifica attenta ed analitica, condotta attraverso apposite griglie di rilevazione, il cui scopo è stato quello di rendere lo studente consapevole delle difficoltà incontrate e dei progressi conseguiti nei diversi ambiti.

Le verifiche sommative sono state predisposte al termine delle unità di storia letteraria. La misurazione è avvenuta sulla base di griglie analitiche che specificano la qualità della prestazione ai vari livelli di competenza, da quelli comuni ad ogni tipo di testo (ad esempio correttezza ortografica e morfosintattica, adeguatezza del lessico, coesione testuale) a quelli specifici del tipo di testo richiesto volta a volta (ad esempio uso adeguato di un lessico settoriale, impostazione tecnica o soggettiva del discorso, rispetto della consegna).

### Educazione letteraria

Durante lo svolgimento delle unità didattiche di storia letteraria si è verificato passo passo l'acquisizione degli obiettivi previsti e la graduale sistemazione delle conoscenze (verifica formativa).

La **verifica sommativa**, invece, è stata utilizzata per verificare la **conoscenza dei contenuti**, la **competenza** nell'elaborazione critica, attraverso gli strumenti di analisi e di sintesi e di utilizzazione del **linguaggio** specifico.

Per quanto concerne le prove di verifica, il lavoro è stato organizzato con tre prove scritte e almeno due colloqui nell'arco di ciascun quadrimestre.

Il conseguimento degli obiettivi minimi è stato verificato e valutato sia in "itinerare" che globalmente. Gli elementi presi in considerazione per la valutazione della produzione orale e scritta riguardano il grado di **conoscenza degli argomenti**, la **comprensione** effettiva degli stessi, il corretto uso del **linguaggio specifico**, la **capacità di elaborazione ed applicazione**, in base ai parametri indicati nella griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale e nel PTOF. Inoltre si è tenuto conto **dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione.**



## ARGOMENTI TRATTATI

- Il Naturalismo francese: Emile Zola;
- Dal Naturalismo al Verismo: Giovanni Verga: vita ed opere; le principali fasi della sua produzione letteraria;
- La Scapigliatura: gli autori e la poetica;
- I Simbolisti francesi: la poetica ; il precursore: Charles Baudelaire;
- Il Decadentismo e il romanzo decadente: Wilde;
- Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica;
- Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica;
- Il Futurismo: la poetica futurista, Marinetti;
- Italo Svevo: la vita, la formazione e le opere;
- Luigi Pirandello: la vita, la poetica e le opere narrative e teatrali;
- Ungaretti: la vita, la formazione, la poetica e le opere;
- \* L'Ermetismo: Quasimodo e Montale;
- Pasolini: la vita, la formazione e *Ragazzi di vita*.
- \* Argomenti in corso al 15 maggio

## MEZZI DIDATTICI

Testi adottati: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, *L'attualità della Letteratura. Dall'Italia postunitaria al primo Novecento. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, Pearson.

Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula LIM, proiettore.

## STORIA

Docente: Prof.ssa Anna Maria Pignatiello

La classe, eterogenea dal punto di vista delle competenze, si è caratterizzata per una partecipazione per lo più corretta e motivata. Un piccolo gruppo si è mostrato poco partecipe, un altro gruppo, più numeroso, invece, ha evidenziato un particolare interesse alle attività proposte, apportandone contributi personali.

Relativamente al profitto si sono determinati, nella classe 3 gruppi di livello: il primo è formato da alunni che hanno mostrato un notevole interesse per lo studio, buone capacità linguistiche-espressive e una discreta preparazione di base; il secondo gruppo ha evidenziato un ritmo di apprendimento più lento, ma buone capacità di comprensione; un terzo gruppo, presenta alcune difficoltà, specie di ordine linguistico e metodologico.

Pertanto il programma preventivato non è stato rispettato, tale rallentamento è stato determinato dalla necessità di recuperare gli argomenti trattati, a causa delle difficoltà evidenziate. Tenuto conto dei diversi gruppi di livello è stato necessario programmare l'attività didattica in maniera tale da favorire il recupero delle abilità degli alunni con maggior difficoltà, motivandone la partecipazione e l'interesse, e, per i più bravi, proporre percorsi che hanno favorito il raggiungimento di obiettivi più elevati, permettendo il conseguimento di conoscenze e competenze più approfondite e consapevoli.



## OBIETTIVI

### CONOSCENZE:

Conoscenze dei momenti fondamentali del periodo storico;  
Conoscenza delle caratteristiche culturali, storiche, politiche e sociali del periodo in esame.

### ABILITA':

Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento;

Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

### COMPETENZE:

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;  
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

## METODOLOGIE

La lezione frontale è stata indispensabile nella costruzione di schemi-guida che hanno agevolato gli alunni durante lo studio individuale.

Inoltre è stata utilizzata la lezione di informazioni nuove.

Nella prassi didattica si è cercato di evitare, dialogata quando l'argomento era già noto agli alunni, per far emergere le conoscenze già possedute come piattaforma per l'apprendimento comunque, la conoscenza meramente mnemonica e la descrizione didascalica di quanto proposto, per cui gli alunni sono stati continuamente sollecitati ad esprimere la personale rielaborazione critica ed a proporre collegamenti logici di causa-effetto, rispetto a quanto appreso.

Si sono poi mostrati filmati d'epoca attraverso la visione di DVD al fine di rendere più efficace la presentazione degli avvenimenti storici.

## MODALITA' DI VERIFICA/VALUTAZIONE

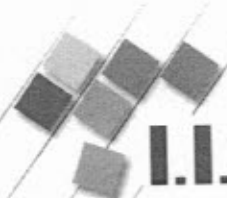
Durante lo svolgimento delle unità didattiche di Storia si è verificato passo passo l'acquisizione degli obiettivi previsti e la graduale sistemazione delle conoscenze (verifica formativa).

La **verifica sommativa**, invece, è stata utilizzata per verificare la **conoscenza dei contenuti**, la **competenza nell'elaborazione critica**, attraverso gli strumenti di analisi e di sintesi e di utilizzazione del **linguaggio specifico della disciplina**.

Per quanto concerne le prove di verifica, il lavoro è stato organizzato con almeno due colloqui nell'arco di ciascun quadrimestre.

Il conseguimento degli obiettivi minimi è stato verificato e valutato sia in "itinerario" che globalmente.

Gli elementi presi in considerazione per la valutazione della produzione orale riguardano il grado di **conoscenza degli argomenti**, la **comprensione** effettiva degli stessi, il corretto uso del **linguaggio specifico**, la **capacità di elaborazione ed applicazione**, in base ai parametri indicati nella griglia di



valutazione approvata in sede dipartimentale e nel PTOF. Inoltre si è tenuto conto **dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione.**

## ARGOMENTI TRATTATI

### **L'Italia e l'Europa nel secondo Ottocento:**

i problemi dell'Italia unita: destra e sinistra a confronto

**L'età dell'imperialismo e la prima guerra mondiale:** l'Italia giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa; l'Europa e il mondo dopo il conflitto:

\* **L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale:** l'Unione Sovietica tra le due guerre e lo stalinismo; il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo; gli Stati Uniti e la crisi del '29; la crisi delle Germania repubblicana e il nazismo; il regime fascista in Italia; l'Europa verso una nuova guerra; la seconda guerra mondiale.

**Brevi cenni sul mondo bipolare:** Usa-Urss, la guerra fredda, l'Italia della prima repubblica.

\* Argomenti in corso al 15 maggio

## MEZZI DIDATTICI

Testi adottati: A. Brancati, Tr. Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità. L'età contemporanea*, La Nuova Italia.

Sussidi didattici utilizzati: DVD *Storia d'Italia* di G. Minoli, Corriere della Sera.

## INGLESE

Docente: Prof.ssa Giorgia Campogiani

La 5<sup>^</sup>C è composta da quindici alunni provenienti dalla stessa classe terza, ad eccezione di una alunna che si è inserita quest'anno. Dal punto di vista disciplinare, la classe si è comportata in maniera corretta ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo, anche se doveva essere sempre sollecitata. Dall'analisi della situazione si rileva un livello di conoscenza pienamente sufficiente delle strutture e funzioni linguistiche con qualche difficoltà nell'espressione orale, anche se non mancano alunni che si esprimono bene con fluidità e correttezza.

Compito dell'insegnante è stato quello di sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'impegno e del dovere, suscitare curiosità e interesse verso la disciplina, favorire la partecipazione attiva e proficua al progetto educativo.

L'impostazione metodologica si è basata su un approccio funzionale-comunicativo allo studio della lingua, prediligendo quindi la presentazione del materiale linguistico sempre inserito in situazioni significative e utilizzato in attività atte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

Si è mirato all'acquisizione di un modello di comportamento linguistico aderente alle intenzioni degli interlocutori ed alla globalità del messaggio, evitando l'utilizzo di singoli elementi o di frasi isolate dal contesto di interazione



Le procedure impiegate per le attività di ascolto e comprensione, produzione e comunicazione orale, comprensione del testo e produzione scritta, si sono basate sullo sfruttamento simultaneo ed integrato delle quattro abilità.

Il profitto risulta globalmente adeguato, per pochi buono ed appena mediocre solo per 2 studenti.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Gli obiettivi specifici della disciplina in termini di conoscenza, competenza e capacità si possono così riassumere:

#### **CONOSCENZE**

- Conoscere le strutture linguistiche e applicarle in contesti comunicativi.
- Comprendere attraverso l'ascolto e la lettura semplici testi, riconoscendo la situazione, l'argomento, l'atteggiamento dei parlanti e recependo le informazioni principali.
- Sviluppare una competenza comunicativa che porti l'alunno a formulare, in forma scritta e orale, messaggi chiari e corretti dal punto fonologico e morfosintattico.
- Sviluppare le basi della teoria commerciale e di linguaggio tecnico del mondo del lavoro.

#### **COMPETENZE**

- Saper comprendere messaggi orali-scritti di carattere generale e specifico;
- Saper produrre messaggi orali e scritti adeguati al contesto;
- Saper tradurre in L1 e in L2 con particolare attenzione alla terminologia specifica.

#### **ABILITA'**

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando il linguaggio tecnico per interagire nei diversi ambiti.
- Saper operare confronti tra la propria civiltà e quella del paese di cui si studia la lingua, utilizzando anche conoscenze acquisite in altre discipline.

### **CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La 5<sup>^</sup>C è composta da quindici alunni provenienti dalla stessa classe terza, ad eccezione di una alunna che si è inserita quest'anno. Dal punto di vista disciplinare, la classe si è comportata in maniera corretta ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo, anche se doveva essere sempre sollecitata. Dall'analisi della situazione si rileva un livello di conoscenza pienamente sufficiente delle strutture e funzioni linguistiche con qualche difficoltà nell'espressione orale, anche se non mancano alunni che si esprimono bene con fluidità e correttezza.

Compito dell'insegnante è stato quello di sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'impegno e del dovere, suscitare curiosità e interesse verso la disciplina, favorire la partecipazione attiva e proficua al progetto educativo.

Il profitto risulta globalmente adeguato, per pochi buono ed appena mediocre solo per 2 studenti.

### **METODOLOGIA DIDATTICA**

L'impostazione metodologica si è basata su un approccio funzionale-comunicativo allo studio della lingua, prediligendo quindi la presentazione del materiale linguistico sempre inserito in situazioni significative e utilizzato in attività atte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti.



Si è mirato all'acquisizione di un modello di comportamento linguistico aderente alle intenzioni degli interlocutori ed alla globalità del messaggio, evitando l'utilizzo di singoli elementi o di frasi isolate dal contesto di interazione. Le procedure impiegate per le attività di ascolto e comprensione, produzione e comunicazione orale, comprensione del testo e produzione scritta, si sono basate sullo sfruttamento simultaneo ed integrato delle quattro abilità.

### MODALITÀ DI VERIFICA/VALUTAZIONE

Oltre alle verifiche continue e collegate ai momenti operativi proposti di tipo formativo (domande orali da posto, simulazioni di brevi dialoghi, comprensione orale e auditiva) sono state svolte verifiche sommative scritte con prove strutturate, questionari, trattazioni sintetiche di argomenti di tipo commerciale o di attualità e verifiche orali. Per la valutazione delle prove si è fatto riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Lingue. Inoltre si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione.

### ARGOMENTI TRATTATI:

Marketing

Banking

Career Opportunities

UK Economics and Politics

USA Economics and Politics

The European Union \*

Networks and Networking

\* Argomento in corso al 15 maggio

### MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: **Step into Business** di Margherita Cumino e Philippa Bowen - ed. Petrini; fotocopie.

### MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Patrizia La Rocca

La classe si è mostrata interessata al dialogo formativo, ma non sempre ha evidenziato un'applicazione continuativa e una partecipazione propositiva. Sulla base degli obiettivi cognitivi e formativi fissati all'inizio dell'anno scolastico, della situazione di partenza dei singoli allievi, dell'impegno e dei progressi compiuti, i risultati della classe possono così riassumersi: circa un quarto degli alunni si è distinto per avere raggiunto buoni livelli in termini di competenze e abilità; la maggior parte della classe si attesta invece su un livello di preparazione mediamente sufficiente. Allo stato, solo qualche alunno, a causa di un inadeguato impegno nello studio, presenta un livello di preparazione insufficiente. Dal punto di vista disciplinare la classe non ha manifestato comportamenti irregolari e poco rispettosi delle norme scolastiche.

## OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE

-Funzioni di due variabili; curve di livello; derivate parziali; massimi e minimi relativi e assoluti di funzioni libere o vincolate.

-Applicazioni all'economia: domanda e offerta; costi; ricavi e profitti. Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni. Il problema del consumatore; il problema del produttore.

-Finalità della ricerca operativa; classificazione dei problemi di scelta; scelte in condizioni di certezza con effetti immediati.

-Programmazione lineare. Metodo grafico.

### ABILITÀ

-Rappresentare funzioni di due variabili mediante le linee di livello. Ottimizzare funzioni di due variabili in campo economico.

-Individuare e definire la funzione obiettivo di un problema e il sistema dei vincoli.

### COMPETENZE

-Saper utilizzare gli elementi fondamentali dell'analisi matematica in campo economico.

- Analizzare i problemi economici per tradurli in modelli matematici al fine di operare scelte razionali.

-Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile le strategie di approccio.

## METODOLOGIE

Per l'insegnamento degli argomenti si sono utilizzati diverse metodologie (scoperta guidata, lezione frontale ecc..) tutte con lo scopo di far acquisire e sviluppare negli alunni le competenze e le abilità richiamate negli obiettivi didattici. Nella fase iniziale dell'anno si è provveduto ad un recupero parziale degli argomenti principali al fine di uniformare il livello iniziale della classe, riorganizzare le conoscenze di base essenziali per lo svolgimento del programma. Nel corso dell'anno più volte si sono attuati dei "fermi didattici" per tentare di recuperare le difficoltà evidenziate dagli allievi e per svolgere attività di ripasso e di consolidamento degli argomenti via via trattati, ciò non ha consentito lo sviluppo organico del programma preventivato per cui alcuni argomenti non sono stati svolti.

Il programma è stato svolto secondo gli schemi tradizionali, senza particolari occasioni di approfondimento oltre i minimi essenziali. Gli argomenti sono stati trattati con gradualità partendo dalle strutture più semplici. Diversi ,in qualità e quantità sono stati gli esercizi svolti allo scopo di provocare una verifica continua del grado di apprendimento dei concetti.

## STRUMENTI DI LAVORO.

- Libro di testo
- Fotocopie
- Lavagna

## MODALITÀ' DI VERIFICA/VALUTAZIONE

Nella valutazione finale si è tenuto conto dei risultati raggiunti nelle verifiche scritte e orali, dei progressi individuali, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno dimostrato nello studio e

nell'attività scolastica I momenti di verifica sono stati continui. Le verifiche formative sono state effettuate attraverso un monitoraggio continuo, costituito da un colloquio quotidiano, test, esercitazioni sia assegnate per casa sia svolte in classe; mentre per quella sommativa sono state utilizzate prove scritte e i colloqui individuali. Sono state svolte tre verifiche scritte e due orali per quadrimestre. Nella valutazione delle prove di verifica si è tenuto conto:

- della pertinenza delle risposte ai quesiti formulati;
- della chiarezza espositiva, della competenza linguistica e del livello di conoscenza acquisito;
- delle capacità di rielaborazione, di collegamento e di applicazione delle conoscenze.

Oltre a questi parametri si è tenuto conto:

- dei progressi realizzati nell'aria cognitiva
- del comportamento in classe - della partecipazione, dell'impegno e del profitto

I criteri di valutazione e i corrispondenti livelli di apprendimento sono quelli comuni stabiliti nella riunione di dipartimento

### **MATERIALI DIDATTICI**

- a) LIBRO DI TESTO: Nuovo Matematica con applicazioni informatiche 3- Gambotto Manzone-Consolini -TRAMONTANA

### **ARGOMENTI TRATTATI**

Il programma è stato strutturato per moduli di cui ognuno prevedeva il raggiungimento di determinati obiettivi.

MODULO 1: FUNZIONI REALI DI DUE O PIU' VARIABILI REALI

MODULO 2: APPLICAZIONE DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA

\* MODULO 3: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI DECISIONE

N.B Il modulo con asterisco, alla data 15/05/17, non è stato ancora completato.

## **DIRITTO ECONOMIA POLITICA**

Docente: Prof.ssa Stefania Barboni

La classe VC, art. SIA, conclude il ciclo dell'istruzione secondaria di II grado con un numero di componenti che, per effetto di una graduale selezione avvenuta nel corso degli anni, si è ridotto a **15 alunni**: 7 sono le femmine, 8 i maschi, con personalità, attitudini e capacità differenti.

Gli alunni hanno partecipato all'attività didattica con adeguato interesse ed impegno nello studio, seguendo un iter formativo nel complesso positivo, sia pure con risposte individuali, legate a doti personali e di adattabilità ai ritmi e ai contenuti, fisiologicamente diverse. La continuità didattica, espressa dallo scorso anno scolastico, ha senza dubbio favorito un clima di lavoro nel complesso proficuo e collaborativo, anche se è stato necessario stimolare spesso alcuni alunni ad una più autonoma e approfondita conoscenza degli argomenti trattati.

Sulla base degli obiettivi cognitivi e formativi fissati all'inizio dell'anno scolastico, della situazione di partenza, dell'impegno e dei progressi compiuti, le competenze acquisite risultano differenziate: **più di un terzo** degli alunni possiede un' apprezzabile preparazione di base, un efficace metodo di studio, valide



competenze, nonché interesse per le discipline giuridico-economiche, e ciò ha consentito loro di raggiungere pienamente (con qualche differenziazione al suo interno), gli obiettivi previsti, partecipando con interesse al lavoro in classe ed evidenziando un rendimento costante.

In particolare, **quattro** alunni hanno manifestato interesse e attenzione alle varie proposte educative; si sono mostrati altresì disponibili ad aderire alle iniziative nell'ambito dell'Istituto e del territorio, che li hanno visti sempre sensibilmente presenti e consapevolmente partecipi.

Un secondo gruppo (con varie articolazioni al suo interno), si attesta su un livello nel complesso sufficiente: non sempre continua nell'applicazione e nell'impegno, con alcune fragilità nelle abilità di base, ha sostanzialmente raggiunto le mete programmate, in ragione anche degli interventi in itinere e delle strategie di recupero messe in atto durante l'anno scolastico. E' stato, infatti, attivato un corso di recupero extracurricolare in Diritto integrato da attività in itinere sia in Economia che in Diritto, per l'intero anno scolastico.

Restano ancora, per **due/tre** alunni, difficoltà ad un approccio sistematico con le discipline giuridico-economiche, dovute a modesta applicazione e/o lacune in alcune conoscenze di base, capacità e competenze, nonché ad un metodo di studio mnemonico.

**Allo stato**, pertanto, essi presentano un livello di preparazione non del tutto sufficiente.

In considerazione, pertanto, sia dei diversi livelli di partecipazione e di impegno sia delle abilità di partenza, il grado di preparazione globalmente raggiunto può ritenersi nel complesso **pienamente sufficiente**.

Sotto il profilo disciplinare, non sono mai sorti problemi di rilievo: il clima all'interno della classe e nei rapporti con gli insegnanti è sempre stato sereno, collaborativo e rispettoso delle regole e delle corrette norme di convivenza, e ciò grazie anche alla frequenza assidua della quasi totalità degli alunni.

Il programma preventivato non è stato del tutto rispettato, sia in Economia politica dove, al momento attuale, manca ancora la parte del modulo relativa ai più importanti tributi locali, che in Diritto, dove manca il modulo relativo all'attività della pubblica amministrazione. Tale rallentamento è conseguenza della necessità di recuperare più volte gli argomenti trattati, della partecipazione a diverse conferenze e convegni svolti spesso nelle ore di diritto e di economia, ed infine della partecipazione della maggior parte degli alunni allo Stage di Alternanza scuola/lavoro, che li ha visti impegnati, anche di mattina, per una settimana.

I piani di lavoro sono stati comunque portati avanti in armonia con le linee e gli indirizzi formativi espressi nel Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto.

### OBIETTIVI PROGRAMMATI E CONSEGUITI

Gli obiettivi specifici delle discipline giuridiche ed economiche in termini di conoscenza, competenza e abilità si possono così riassumere:

#### CONOSCENZE:

- vicende istituzionali dello Stato italiano; struttura della Costituzione italiana,
- organizzazione e funzionamento dell'Unione europea;
- principi fondamentali della Costituzione;
- diritti e doveri dei cittadini;
- meccanismi relativi al funzionamento degli organi costituzionali;
- concetti fondamentali del sistema amministrativo dello Stato e, in particolare, delle autonomie locali;
- ruolo dell'economia pubblica e suoi riflessi sul sistema economico nazionale;
- strumenti della politica fiscale;
- profili fondamentali della politica della spesa pubblica e dell'entrata;

- bilancio pubblico; lineamenti essenziali del sistema tributario italiano;
- aspetti giuridici ed economici delle principali imposte, statali e locali.

### COMPETENZE

- Saper riconoscere le varie forme di Stato e di Governo anche in relazione alla loro evoluzione storica;
- Saper sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione europea, cogliendo l'importanza del processo di integrazione
- Saper contestualizzare storicamente la nascita della nostra Repubblica;
- Saper riconoscere i principi fondamentali nella struttura della nostra Carta Costituzionale;
- Saper individuare gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali
- Saper riconoscere gli strumenti di politica fiscale e spiegare il funzionamento del nostro sistema tributario
- Essere capace di individuare le relazioni esistenti tra i vari organi.

### ABILITA'

- essere capace di organizzare in maniera autonoma schemi sinottici di riferimento;
- saper applicare le norme astratte a casi concreti motivando le scelte.
- saper collegare logicamente gli argomenti, anche sulla base di quanto appreso in altre discipline.

### METODOLOGIA DIDATTICA

In relazione agli obiettivi indicati, ed in vista del loro raggiungimento, si è reso opportuno abituare gli alunni alla soluzione di problemi e di casi pratici, con l'obiettivo, da un lato, di evitare il più possibile un apprendimento puramente mnemonico di concetti e, dall'altro, di abituare i giovani a ragionare su questioni concrete e facilmente ricorrenti nella realtà quotidiana.

Pertanto, si è utilizzata una metodologia diversificata e flessibile che vede, comunque, nella **lezione frontale** un momento fondamentale del rapporto alunno-docente. Ad essa si è alternata la **lezione partecipata**, che ha coinvolto gli alunni attraverso domande a scoperta guidata (lettura, analisi e commento di documenti e testi giuridici ed economico finanziari); soluzione di casi pratici, progetti di ricerca, discussioni sugli avvenimenti di attualità.

Ogni argomento è stato trattato prima attraverso una visione globale dell'istituto giuridico ed economico; si sono cercati, poi, gli opportuni collegamenti con le altre discipline; infine si è affrontato lo studio più specifico dei contenuti, giungendo ad una **definizione più specialistica**, evidenziando i **punti nodali** e le **parole-chiave**.

L'alunno, inoltre, è stato continuamente sollecitato ad esprimere la personale spiegazione e a proporre collegamenti logici e deduttivi, evitando la mera conoscenza mnemonica.

Si è dato, inoltre ampia disponibilità al **recupero** di conoscenze e abilità

Oltre al libro di testo si è fatto uso di strumenti di supporto, quali lettura di quotidiani, riviste specializzate, testi normativi, in particolare la Costituzione e il Codice civile.



Infine, sulla base della programmazione del Consiglio di Classe, si sono adeguati opportunamente i percorsi didattici **all'approccio interdisciplinare**, indispensabile per affrontare gli esami di Stato, tra Diritto ed Economia politica e con i docenti di Storia ed Economia Aziendale

### MATERIALI DIDATTICI

- b) Testi adottati: Diritto: "Le pagine del diritto"-Diritto pubblico- Cosentino e redazione- Ed. Simone  
; Economia pubblica: "Una questione di scelte"-Crocetti -Ed. Tramontana
- c) Appunti- Schemi sinottici – Costituzione- Codice civile-
- d) Lettura del quotidiano in classe

### MODALITA' DI VERIFICA / VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi minimi è stato verificato e valutato sia in "itinerare" che globalmente. Alla fine di ogni unità didattica si è accertata l'effettiva acquisizione dei contenuti con verifiche formative mediante domande brevi o richiesta di spiegazione di alcuni termini fondamentali. La **verifica sommativa**, invece, è stata utilizzata per verificare la **conoscenza dei** contenuti normativi ed economici, la **competenza** nell'elaborazione critica, attraverso gli strumenti di analisi e di sintesi e la capacità di **applicazione logica** e di utilizzazione del **linguaggio** giuridico specifico, relativi a più moduli. Tali prove oggettive sono state costituite dai **colloqui** e da **test di verifica** formativa e sommativa strutturati e semi-strutturati.

Gli elementi presi in considerazione per la valutazione della produzione orale e scritta riguardano il grado di **conoscenza degli argomenti**, la **comprensione** effettiva degli stessi, il corretto uso del **linguaggio specifico**, la **capacità di elaborazione** ed **applicazione**, in base ai parametri indicati nella griglia di valutazione suindicata, approvata in sede dipartimentale e nel POF.

Inoltre si è tenuto conto **dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione**, nonché del **progresso** compiuto rispetto alla situazione di partenza. Nella valutazione sono confluite, inoltre, le verifiche dal posto, gli interventi brevi, il controllo dei compiti a casa, l'esito dell'attività di recupero.

### ARGOMENTI TRATTATI

#### DIRITTO

- Lo Stato e gli elementi costitutivi
- Le forme di Stato. Le forme di Governo
- Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana
- Caratteri e struttura della Costituzione
- L'unione europea e la Comunità internazionale.
- Gli organi costituzionali dello Stato
- Le autonomie territoriali\*
- La Pubblica Amministrazione e la sua attività

## **ECONOMIA POLITICA**

- L'attività economica pubblica: obiettivi e strumenti di politica finanziaria
- La politica della spesa pubblica
- La politica delle entrate pubbliche
- La politica di Bilancio
- La finanza locale e il federalismo fiscale
- Il sistema tributario italiano: le principali imposte \*

\* Argomenti in corso alla data del 15 maggio

## **ECONOMIA AZIENDALE**

Docente: Prof. Francesco Palmaccio  
Docente di laboratorio: Prof. Marco Zottola

## **RELAZIONE SULLA CLASSE**

Gli alunni da me conosciuti fin dalla classe prima, evidenziano una certa omogeneità in relazione all'ambiente socio-economico di provenienza. Nel corso dell'anno scolastico si sono sempre mostrati corretti e disponibili al dialogo educativo, evidenziando un buon interesse verso la disciplina, in particolare per le parti applicative; hanno seguito con attenzione le lezioni in classe, ed evidenziato inclinazione allo studio costante e all'impegno a casa.

I risultati conseguiti dimostrano che le conoscenze acquisite sono generalmente sufficienti e che le abilità fondamentali sono state sviluppate in maniera adeguata, ottenendo un profitto soddisfacente.

Diversi alunni, comunque, in possesso di un adeguato metodo di studio, si sono distinti per l'impegno costante, per le buone capacità logiche di analisi e di rielaborazione critica delle problematiche aziendali, ed hanno raggiunto un livello di conoscenze discreto o superiore.

Il livello medio di competenze acquisite è da ritenersi più che sufficiente.

### **OBIETTIVI:**

#### **CONOSCENZE:**

- Gestione delle imprese industriali (coge; bilancio)
- Contabilità analitico-gestionale
- Gestione strategica d'impresa: pianificazione, budget

#### **COMPETENZE:**

- Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

#### **ABILITA':**

- Riconoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende industriali, con le rispettive tecniche amministrativo-contabili;
- Analizzare le funzioni delle diverse strutture organizzative;
- Redigere il bilancio ed interpretare l'andamento della gestione attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi; porre attenzione alla normativa fiscale;
- Definire il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone gli strumenti.

#### **LABORATORIO:**

- Rielaborazione ed analisi di Bilancio (riclassificazione, analisi per indici e flussi);
- Il reddito fiscale;
- C.O.A. (diagramma di redditività; analisi dei costi).

#### **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:**

- aspetti generali e strategie delle imprese industriali;
- il sistema informativo contabile ed il bilancio d'esercizio: la contabilità generale e la redazione del bilancio d'esercizio; l'analisi di bilancio per indici e per flussi; il reddito fiscale d'impresa;
- la contabilità analitica; il budget; l'analisi degli scostamenti;
- il marketing.

#### **METODOLOGIE:**

La lezione è stata organizzata secondo gli obiettivi che si volevano raggiungere: frontale, per la conoscenza teorica di un argomento, approccio ai problemi con esercizi guidati, per obiettivi sia di conoscenze che comprensione ed applicazione dei concetti. Si è spesso partiti da casi aziendali, si sono analizzati le problematiche presentate, si sono valutate le possibili soluzioni e le diverse conseguenze sugli sviluppi successivi. Si è favorita la discussione in aula di situazioni aziendali allo scopo, anche, di imparare ad analizzare dati ed interpretarli.

Come strumenti di lavoro sono stati impiegati in classe il libro di testo, il codice civile e la lettura di articoli tratti da quotidiani specializzati (la classe partecipa al progetto lettura del quotidiano in classe fin dal terzo anno); le esercitazioni di laboratorio sono state definite con il fine di permettere agli alunni di essere in grado di elaborare modelli per l'applicazione dei contenuti appresi.

#### **MODALITA' DI VERIFICA/VALUTAZIONE:**

Sono state effettuate verifiche formative e sommative al fine di controllare sia la funzionalità dell'azione didattica che la validità degli strumenti adottati.

Per le verifiche sommative sono state utilizzate prove strutturate (per valutare conoscenza e comprensione) e non strutturate (per valutare qualsiasi obiettivo) in misura pari a due prove scritte, tre orali e due pratiche per ciascun periodo scolastico.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella griglia di valutazione approvata in sede di dipartimento e nel P.O.F.. Si è tenuto conto dell'impegno, interesse e partecipazione mostrati dall'alunno.

### TESTI ADOTTATI:

- F. Fortuna, F. Ramponi, A. Scucchia – Con noi in azienda plus 5– Le Monnier.
- F. Lughezzani, N. Orlandi Neumann – Clippy Plus 3, laboratorio di economia aziendale – Hoepli.

### INFORMATICA

Docenti::

Insegnante Teorico Prof. Vincenzo De Cristofaro

Insegnante Tecnico Pratico Prof. Marco Zottola

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 5 ore ( 3 teoria - 2 laboratorio)

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 15 studenti che hanno sempre avuto un comportamento corretto permettendo un rapporto di stima con l'insegnante.

Gli allievi hanno saputo gestire i momenti di vivacità, tipici di una scolaresca, con maturità e correttezza. Hanno frequentato regolarmente le lezioni e la maggior parte ha partecipato all'attività didattica in modo attivo; in particolare un gruppo fortemente interessato alla disciplina, è stato sempre propositivo creando discussioni che sono andate oltre l'argomento programmato della lezione.

La preparazione nel complesso è sufficiente, vi sono alunni che si attestano su un profitto appena sufficiente, dovuto a difficoltà di assimilazione dei contenuti e atteggiamenti di disattenzione, altri studenti raggiungono una preparazione ottima in termini di conoscenze e competenze.

L'attività didattica svolta ha consentito agli alunni di fare propri i contenuti fondamentali della disciplina.

### OBIETTIVI:

#### Conoscenze:

- Conoscere i vantaggi di un database;
- Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa;
- Conoscere il significato di relazione e di chiave primaria;
- Riconoscere il ruolo del DBMS;
- Differenza tra siti statici e siti dinamici;
- Differenza tra linguaggi di scripting lato client e lato server.

#### Abilità:

- Saper analizzare e progettare una base di dati;
- Saper estrarre dati utilizzando SQL;
- Saper progettare una pagina Web utilizzando l'HTML;
- Saper presentare le informazioni utilizzando i fogli di stile;
- Saper rendere dinamica una pagina Web con JavaScript (lato client);
- Saper pubblicare informazioni sul Web;
- \*Saper estrarre informazioni da un server remoto con il PHP (pagine dinamiche).

#### Competenze:

- Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale;
- Realizzare query personalizzate;
- Individuare gli elementi dinamici presenti in un sito;
- Progettare Form per l'invio e la ricezione di dati;

#### **Laboratorio:**

Tutti gli argomenti trattati in aula sono stati arricchiti con numerose esperienze laboratoriali.

#### **Strategie e Strumenti:**

Per il conseguimento degli obiettivi sono state svolte lezioni frontali e/o dialogate, analisi di casi e ricerca della soluzione tramite dibattiti e attività di laboratorio.

Nella lezione, organizzata come lezione frontale o dialogata, sono stati utilizzati il libro di testo e manuali scaricati da Internet.

#### **Verifiche e Valutazione:**

Sono state effettuate costantemente esercitazioni in classe per la valutazione in itinere in modo da monitorare l'assimilazione dei contenuti.

Le verifiche sommative, sono state predisposte come prove non strutturate (progetti sia di database sia di pagine Web) per valutare sia le conoscenze che le competenze.

Il numero delle prove sono state non meno di 3 scritte e/o orali per ciascun quadrimestre.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

- Progettazione di database;
- Estrarre informazioni da un database relazionale;
- Pagine Web statiche;
- Il linguaggio HTML e fogli di stile
- Il linguaggio JavaScript;
- Le reti di computer
- Internet
- \*Linguaggio PHP.
- \*Le reti aziendali

\* Argomenti in corso alla data del 15 maggio

### **ATTIVITA' CLIL**

Il Collegio Docenti ha individuato come DNL l'INFORMATICA in quanto materia di indirizzo e possibile disciplina valutabile attraverso la terza prova nell'esame di Stato. Non essendo il docente di informatica in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia



CLIL, si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla costituzione di un team (docente di DNL e docente di lingua straniera di tutte le classi quinte), "finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze."

Le ore previste per lo svolgimento del modulo corrispondono al 15% circa del monte-ore curriculare della disciplina INFORMATICA. L'attività è stata svolta prevalentemente dal docente di informatica che si è avvalso della collaborazione del docente di lingua per la parte dei contenuti già presenti nel programma curriculare di inglese del quinto anno.

### CONTENUTI DEL MODULO E TEMPI DI ATTUAZIONE

<u>I QUADRIMESTRE</u>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Introduzione alle reti di computer;</li><li>2. Reti client/server e reti peer to peer;</li><li>3. Classificazioni delle reti per estensione;</li></ol>
<u>II QUADRIMESTRE</u>
<ol style="list-style-type: none"><li>4. Tecniche di commutazione;</li><li>5. Hardware e software di una rete;</li><li>6. L'architettura di rete: Il modello ISO/OSI<ul style="list-style-type: none"><li>• il protocollo TCP/IP</li><li>• Instradamento ;</li></ul></li><li>7. Internet;</li><li>8. Indirizzi IP e DNS;</li></ol>

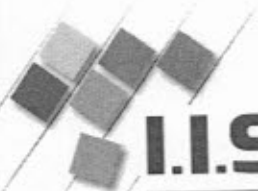
### **RELAZIONE DEL DOCENTE DI INFORMATICA PER ATTIVITA' CLIL:**

Le lezioni con metodologia CLIL, 15% circa dell'orario curriculare (numero di ore 22 + 1 ora per la verifica), sono state svolte secondo quanto programmato ad inizio anno scolastico.

Il lessico della disciplina, che utilizza prevalentemente termini inglesi, ha favorito il primo approccio in contesto CLIL, tuttavia, non essendo il docente di informatica in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si sono riscontrate difficoltà nella fluidità linguistica della lezione frontale.

Inoltre gli strumenti didattici a nostra disposizione, testi scolastici, non sono completamente adeguati vista l'impostazione ancora sperimentale del progetto CLIL e quindi è stato necessario produrre materiali funzionali al modulo da trattare. Le lezioni sono state arricchite da materiale audio visivo.





### Strategie e Strumenti:

Per il conseguimento degli obiettivi sono state svolte lezioni frontali e/o dialogate supportate da presentazione in PowerPoint, si è ricorso al lavoro cooperativo (coppia/gruppo), al lavoro di ricerca domestico e attività di laboratorio utilizzando la LIM.

Gli allievi hanno realizzato una presentazione, con l'applicativo PowerPoint, in lingua inglese utilizzando testi originali e riassumendo nelle slide gli argomenti sviluppati in classe. Successivamente ciascun gruppo ha illustrato in lingua inglese il proprio lavoro a tutta classe. Inoltre durante il corso CLIL si sono visionati dei video in lingua inglese sugli argomenti trattati.

Per quanto riguarda le modalità di verifica, oltre alle continue verifiche formative in itinere durante il lavoro in laboratorio, la prova, in funzione degli obiettivi disciplinari e linguistici, è stata un quesito con frasi da completare.

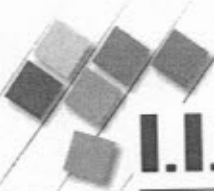
### Materiali utilizzati

- Testi e fotocopie forniti dai docenti di Informatica e Inglese;
- Materiali e documenti originali ricavati da siti Internet in lingua;
- Dizionario;
- Video sul tema in lingua;
- Uso dei laboratori di informatica, e delle aule LIM;
- Utilizzo guidato di internet.

## SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa Luigia Macera

<p>Gli studenti hanno acquisito <b>COMPETENZE</b> relative alla:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e percezione del proprio corpo e della sua funzionalità anche come mezzo di interazione tra i processi affettivi e cognitivi.</li> <li>• Conoscenza e pratica delle tecniche motorie specifiche di giochi sportivi, delle discipline atletiche ed espressive.</li> <li>• Assunzione di comportamenti attivi e responsabili, per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere, alla salute ed alla sicurezza.</li> <li>• Assunzione di comportamenti attivi e responsabili, per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere, alla salute ed alla sicurezza.</li> </ul>
<p>Gli studenti hanno acquisito <b>CONOSCENZE TEORICO-PRATICHE</b> che gli consentono di:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in atto azioni adeguate ai diversi contesti (giochi di squadra e discipline individuali) utilizzando le varie esperienze motorie arricchite dalle informazioni sensoriali.</li> <li>• Praticare nei vari ruoli i giochi sportivi di squadra (pallavolo, basket).</li> <li>• Comprendere gli aspetti essenziali del fenomeno sportivo (organizzazioni di eventi sportivi, tifo, doping).</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Comprendere i principi scientifici e le modificazioni fisiologiche del movimento (metabolismo, alimentazione, dispendio energetico) per l'acquisizione di corretti stili di vita.</li> <li>•Intervenire con le procedure del primo soccorso.</li> </ul>
Gli studenti hanno acquisito ABILITA' utili ad:	<ul style="list-style-type: none"> <li>•organizzare un proprio piano di allenamento al fine di conseguire il miglioramento delle capacità fisiche e neuro-muscolari.</li> <li>•affinare le tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione.</li> <li>•collaborare alla realizzazione di progetti motori e sportivi.</li> <li>•controllare le proprie emozioni ed essere capace di leali relazioni.</li> <li>•orientare la propria attività motoria in relazione al consumo energetico;</li> <li>•pratica delle norme del primo soccorso ed delle procedure per la rianimazione.</li> </ul>

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha lavorato con interesse ed impegno.

L'apprendimento è avvenuto per qualche alunno con qualche difficoltà, tuttavia il livello raggiunto delle competenze, delle conoscenze pratiche e teoriche e delle abilità acquisite risulta discreto.

### METODOLOGIA

Nell'affrontare ogni argomento si è partiti da una **situazione globale**, per ha permesso agli allievi di familiarizzare con l'argomento stesso e di sperimentare liberamente. Durante questa fase l'esecuzione spontanea del percorso, dell'esercizio e soprattutto del gioco, ha permesso di avere una prima valutazione delle capacità motorie dei ragazzi. Successivamente a questa valutazione è stata data al gruppo di lavoro una specifica consegna, ossia un problema motorio da risolvere. Le risposte sono state analizzate insieme ai ragazzi (**fase analitica**) e successivamente ricercata quella migliore (**fase sintetica**). La ripetizione del gesto ha costituito il momento addestrativo vero e proprio e il canale attraverso il quale si è cercato di far acquisire il gesto motorio, in maniera da rendere i ragazzi padroni della migliore tecnica.

### VERIFICHE

Le verifiche sono state realizzate attraverso:

- 1) tests comparati a tabelle di riferimento (quando è stato possibile definire un livello precisabile);
- 2) osservazione sistematica durante lo svolgimento del lavoro.
- 3) verbalizzazione ed osservazione del grado di coinvolgimento degli studenti sulle attività che si sono svolte  
quando non è stata possibile una verifica del lavoro pratico (per gli alunni esonerati o con difficoltà di tipo motorio).
- 4) questionari per verifica delle conoscenze teoriche.

**RELIGIONE**

Docente: Prof.ssa Maria Franciosa

**SITUAZIONE RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA**

LIVELLO DELLA CLASSE	TIPOLOGIA DELLA CLASSE	OSSERVAZIONI
MEDIO	SUFFICIENTE	<p>La classe è costituita da solo 15 elementi: due di loro non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Un'alunna, proveniente da altra regione, si è inserita positivamente nel gruppo classe quest'anno. Nel corso dei cinque anni gli alunni hanno fatto registrare una crescita graduale e abbastanza regolare.</p> <p>Durante tutto il percorso di studi hanno mantenuto un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e del docente. Sostanzialmente equilibrati anche i rapporti all'interno del gruppo classe.</p> <p>Il lavoro didattico è stato finalizzato non solo all'approfondimento culturale ma anche alla crescita personale e umana. Chiaramente non tutti gli alunni sono pervenuti agli stessi risultati, ma un buon gruppo ha conseguito un'adeguata maturazione, rispondendo con partecipazione vivace e critica agli stimoli offerti. In conclusione, nonostante alcuni momenti di stanchezza e il conseguente calo di rendimento, gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente,</p>

**METODOLOGIE ADOTTATE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Obiettivo principale dell'attività didattica è stato quello di promuovere conoscenze, sviluppare competenze, abbattere pregiudizi, per fornire agli alunni gli strumenti necessari per compiere scelte. Sono state seguite tutte le direttive atte a rendere il processo di apprendimento motivato e significativo e ad assicurare il coinvolgimento dei discenti. Gli argomenti sono stati trattati con gradualità e con un'esposizione lineare, ma sempre nel rispetto del rigore scientifico, della libertà di coscienza e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

<b>METODOLOGIE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezioni frontali</li> <li>2. Lezioni interattive</li> <li>3. Dibattiti aperti a conclusioni della trattazione di temi specifici</li> <li>4. Trattazione interdisciplinare di argomenti affini</li> <li>5. Approfondimento e rielaborazione di contenuti</li> <li>6. Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte</li> </ol>
<b>MEZZI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Testo in adozione</li> <li>2. Brani scelti</li> <li>3. Articoli di giornale e riviste specializzate</li> <li>4. Materiale audiovisivo</li> </ol>



5. Fotocopie elaborate dal docente

### MODALITA' DI VERIFICHE

1. OSSERVAZIONE
2. CAPACITA' DI ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE
3. USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO
4. PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' PROGETTATE

### MACROARGOMENTI TRATTATI

A) CHIESA E MONDO MODERNO	B) LA CHIESA E I TOTALITARISMI DEL NOVECENTO
<ol style="list-style-type: none"><li>1. La dottrina sociale della Chiesa</li><li>2. La Rerum Novarum e le altre encicliche sociali</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Le ideologie del male</li><li>2. La Chiesa, l'ideologia marxista e comunista</li><li>3. La Chiesa e il Fascismo</li></ol>

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI NELLA PROGRAMMAZIONE SONO STATI RAGGIUNTI IN MODO SUFFICIENTE



## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	COGNOME NOME	FIRMA
Italiano e Storia	PIGNATIELLO Anna Maria	
Lingua Inglese	CAMPOGIANI Giorgia	
Matematica	LA ROCCA Patrizia	
Diritto- Ec. Politica	BARBONI Stefania	
Economia Aziendalev	PALMACCIO Francesco	
Informatica	DE CRISTOFARO Vincenzo	
Laboratorio Informatica gestionale	ZOTTOLA Marco	
Scienze motorie	MACERA Luigia	
Religione	FRANCIOSA Maria	

Formia, 9 maggio 2017

Il Coordinatore  
(Prof. ssa Stefania Barboni)

---

Il Dirigente Scolastico  
( Prof. ssa Rossella Monti )

---



### IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	COGNOME NOME	FIRMA
Italiano e Storia	PIGNATIELLO Anna Maria	<i>Anna Maria Pignatiello</i>
Lingua Inglese	CAMPOGIANI Giorgia	<i>Giorgia Campoiani</i>
Matematica	LA ROCCA Patrizia	<i>Patrizia La Rocca</i>
Diritto- Ec. Politica	BARBONI Stefania	<i>Stefania Barboni</i>
Economia Aziendale	PALMACCIO Francesco	<i>Francesco Palmaccio</i>
Informatica	DE CRISTOFARO Vincenzo	<i>Vincenzo De Cristofaro</i>
Laboratorio Informatica gestionale	ZOTTOLA Marco	<i>Marco Zottola</i>
Scienze motorie	MACERA Luigia	<i>Luigia Macera</i>
Religione	FRANCIOSA Maria	<i>Maria Franciosa</i>

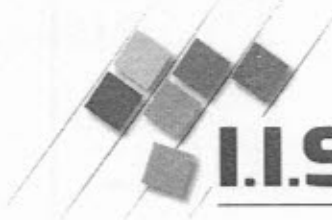
Formia, 9 maggio 2017

Il Coordinatore  
(Prof. ssa Stefania Barboni)

*Stefania Barboni*

Il Dirigente Scolastico  
(Prof. ssa Rossella Monti)

*Rossella Monti*



**ALLEGATI:**

- 1) n. 2 simulazioni 3<sup>a</sup> prova;
- 2) griglie di di valutazione italiano
- 3) griglia di di valutazione di economia aziendale;
- 4) griglia di valutazione della 3<sup>a</sup> prova;
- 5) griglia di valutazione della prova orale.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**I.I.S. ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"E. FERMI – G. FILANGIERI"**

**F O R M I A**



---

**I.T.E. "Gaetano Filangieri"**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**II° SIMULAZIONE III° PROVA**

**TIPOLOGIA B-QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

**CANDIDATO:** .....

**CLASSE V SEZ. C SIA**

**DISCIPLINA 1: DIRITTO**

**PUNTEGGIO:** .....

**DISCIPLINA 2: MATEMATICA**

**PUNTEGGIO:** .....

**DISCIPLINA 3: INGLESE**

**PUNTEGGIO:** .....

**DISCIPLINA 4: INFORMATICA**

**PUNTEGGIO:** .....

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA:**

...../15.

**DURATA DELLA PROVA: 2 ORE**

E' consentito l'uso del dizionario di lingua inglese e della calcolatrice. Utilizzare gli spazi indicati.

**DATA: 22/04/2017**



**CANDIDATO:**.....

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO:**.....

**MATERIA :...DIRITTO**

**QUESITO N.1: Che cosa si intende con l'espressione forme di governo pure o miste?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITO N.2: Quale ruolo fondamentale svolgono le Commissioni parlamentari permanenti nel procedimento legislativo?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITO N.3: Attraverso quali vie può essere sollevata la questione di costituzionalità dinanzi alla Corte Costituzionale?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

CANDIDATO:.....

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:.....

MATERIA :...MATEMATICA.....

QUESITO N.1: 1) Dopo aver brevemente illustrato il procedimento che permette di determinare eventuali punti di massimo e/o di minimo relativo di una funzione reale in due variabili reali, mediante l'utilizzo delle derivate, determinare eventuali punti critici per la funzione

$$z = x^3 + 2x^2y - 3xy - 4$$

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

QUESITO N.2: Spiegare che cosa si intende per elasticità incrociata tra due beni, illustrando il significato economico. Caso applicativo: Il prezzo  $p_1$  del burro, il prezzo  $p_2$  della margarina e il reddito  $r$  del consumatore influiscono sulla domanda del burro, secondo la legge:

$$d = 700 - 4p_1 + 3p_2 + 0,6r$$

Determina:

- l'elasticità incrociata della domanda rispetto al secondo bene per  $p_1 = 50$ ,  $p_2 = 70$ ,  $r = 1800$ ; poi determina il tipo di relazione che sussiste tra i due beni.
- che tipo di relazione sussiste tra i due beni.
- di quanto aumenta la domanda del primo bene se quella del secondo aumenta del 12%.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITO N.3: Illustrare gli scopi e i metodi della Ricerca Operativa.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**CANDIDATO:**.....

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO:**.....

**MATERIA :INGLESE**

**QUESITO N.1: What is the main role of marketing?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITO N.2: What are the main features of the British economy?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITO N.3: How is the British Constitution different to the Constitution of most other modern countries?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



CANDIDATO:.....

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:.....

**MATERIA :...INFORMATICA**

**QUESITO N.1: Spiegare le caratteristiche del tag FORM del linguaggio HTML.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITO N.2: In una pagina web si può fare una scelta da un insieme di N radio button; scrivere una funzione in javascript che visualizzi la scelta fatta (stampare se è stato scelto il pulsante 1 oppure il pulsante 2 ... oppure il pulsante N).**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITO N.3: Spiegare i vantaggi e gli svantaggi della commutazione di circuito e di pacchetto**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**I.I.S. ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"E. FERMI – G. FILANGIERI"**

**F O R M I A**



---

**I.T.E. "Gaetano Filangieri"**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**I° SIMULAZIONE III PROVA**

**TIPOLOGIA B-QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

**CANDIDATO:** .....

**CLASSE V SEZ. C SIA**

**DISCIPLINA 1: ECONOMIA POLITICA**

**PUNTEGGIO:** .....

**DISCIPLINA 2: MATEMATICA**

**PUNTEGGIO:** .....

**DISCIPLINA 3: INGLESE**

**PUNTEGGIO:** .....

**DISCIPLINA 4: INFORMATICA**

**PUNTEGGIO:** .....

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA:**

...../15.

**DURATA DELLA PROVA: 2 ORE**

E' consentito l'uso del dizionario di lingua inglese e della calcolatrice. Utilizzare gli spazi indicati.

**DATA: 18/03/2017**

**CANDIDATO:**.....

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO:**.....

**MATERIA :...ECONOMIA POLITICA**

**QUESITO N.1:** Distingui la spesa pubblica sostitutiva da quella aggiuntiva, evidenziandone gli effetti.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITO N.2:** Illustra i principi giuridici di imposta

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITO N.3:** Descrivi i tipi di controllo esterno effettuati sul bilancio dello Stato

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

CANDIDATO:.....

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:.....

MATERIA :...MATEMATICA.....

QUESITO N.1: Indica l'equazione analitica che esprime un piano in un riferimento cartesiano tridimensionale ortogonale. Scrivi poi l'equazione dei seguenti piani:

-il piano  $xy$

-un piano parallelo al piano  $xy$

-il piano passante per i punti  $A(0,-2,0), B(0,1,-2), C(1,0,3)$

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

QUESITO N.2: Dopo aver enunciato il teorema di Schwarz, considera la funzione  $Z = e^{zx^2 - y^2}$   
Calcola le sue derivate parziali prime e seconde e verifica la validità del teorema di Schwarz

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



**QUESITO N.3:** Definisci che cosa si intende per "hessiano orlato" e spiega a quale scopo viene utilizzato. Utilizzando il metodo dell'hessiano orlato, determina i minimi e i massimi della funzione  $z = -x^2 + 2y^2$  soggetta al vincolo  $x - y + 2 = 0$

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**CANDIDATO:**.....

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO:**.....

**MATERIA :INGLESE**

**QUESITO N.1: What are the main features of US economy?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITO N.2: What is the political structure of the USA?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITO N.3: What are ATMs? How do they work?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**CANDIDATO:**.....

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO:**.....

**MATERIA :...INFORMATICA**

**QUESITO N.1: Spiegare le caratteristiche dei linguaggi HTML e Javascript.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITO N.2: Spiegare in che modo il DNS, l'URL e l'indirizzo IP contribuiscono al raggiungere del sito web richiesto da un utente di Internet.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITO N.3: What's a LAN?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**ITALIANO TRIENNIO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI PER : SAGGIO BREVE - ARTICOLO DI GIORNALE**

<b>Indicatori</b>	<b>Livello</b>	<b>Punti</b>
<b>Adeguatezza</b> Il testo risponde alla richiesta, ovvero: • sono stati usati i documenti forniti, le citazioni e le note bibliografiche sono state scritte correttamente (le fonti sono riconoscibili) • il testo ha la lunghezza richiesta • il testo è argomentativo (per il saggio breve), espositivo o argomentativo (per l'articolo saggistico) • viene indicata la destinazione editoriale (per l'articolo di giornale) • è presente un titolo adeguato.	Richieste non soddisfatte	0,5
	Richieste parzialmente soddisfatte	1,5
	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2*
	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5
	Richieste pienamente soddisfatte	3
<b>Caratteristiche del contenuto</b> Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: • non contiene parti fuori tema (pertinenza) • ha un'idea centrale generale (tesi) riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale • le informazioni sono ampie, corrette e precise; il contenuto non è limitato alla sintesi dei documenti, ma è arricchito da riferimenti ad altre conoscenze ed esperienze.	Richieste non soddisfatte	0,5
	Richieste parzialmente soddisfatte	1,5
	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2*
	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5
	Richieste pienamente soddisfatte	3
<b>Organizzazione del testo</b> Il testo è ben organizzato, ovvero: • ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) • c'è equilibrio tra le parti e continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente). I documenti sono stati utilizzati in modo coerente, con adeguate capacità di rielaborazione	Richieste non soddisfatte	0,5
	Richieste parzialmente soddisfatte	1,5
	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2*
	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5
	Richieste pienamente soddisfatte	3
<b>Lessico e stile</b> Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: • proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche) • forma scorrevole e chiara • registro adeguato alla tipologia di scrittura	Richieste non soddisfatte	0,5
	Richieste parzialmente soddisfatte	1,5
	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2*
	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5
	Richieste pienamente soddisfatte	3
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b> Il testo è corretto, ovvero presenta: • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) • punteggiatura appropriata.	Richieste non soddisfatte	0,5
	Richieste parzialmente soddisfatte	1,5
	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2*
	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5
	Richieste pienamente soddisfatte	3
<b>Osservazioni</b>	<b>Totale</b>	

**Legenda del punteggio: 0,5: gravemente insufficiente; 1,5: insufficiente; 2: sufficiente; 2,5: buono; 3: ottimo**

Cognome e Nome..... Classe..... Data.....

Parametri e indicatori	Livelli di prestazione		Misurazione e Valutazione	Punteggio
a	Comprensione del testo	1	L'idea centrale del testo non è stata compresa	0
		2	L'idea centrale del testo è stata parzialmente utilizzata	1,50
		3	L'idea centrale del testo è stata compresa e utilizzata in modo essenziale	3*
		4	L'idea centrale del testo è stata compresa e utilizzata in modo soddisfacente e corretto	4
b	Analisi delle componenti testuali	1	L'elaborato non risponde alle richieste di analisi del testo	0
		2	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo parziale	2
		3	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo essenziale	3*
		4	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo soddisfacente e corretto	4
		5	Gli approfondimenti richiesti non sono stati svolti	0
c	Approfondimenti e contestualizzazione	2	Gli approfondimenti richiesti sono stati svolti in modo essenziale	2*
		3	Gli approfondimenti richiesti sono stati svolti in modo adeguato e corretto	3
		1	L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica	1
d	Correttezza e proprietà linguistica	2	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti errori di sintassi e di semantica	2
		3	L'elaborato presenta qualche lieve errore di sintassi e di semantica	3
		4	L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica	4
		<b>Punteggio totale della prova</b>		

Il Docente

**Triennio: tabella di valutazione della prova scritta di Italiano – tema di ordine generale e di ordine storico**

**Cognome e Nome**..... **Classe**..... **Data**.....

<b>Parametri e indicatori</b>	<b>Livelli di prestazione</b>	<b>Misurazione e Valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>a</b>	1 L'idea centrale della traccia non è stata compresa e utilizzata	0	
	2 L'idea centrale della traccia è stata parzialmente utilizzata	1	
	3 L'idea centrale della traccia è stata compresa e utilizzata in modo essenziale	2,50	
	4 L'idea centrale della traccia è stata compresa e utilizzata in modo soddisfacente	3	
<b>b</b>	1 I contenuti relativi all' argomento non sono conosciuti	0	
	2 I contenuti relativi all' argomento sono conosciuti in modo parziale	2	
	3 I contenuti relativi all' argomento sono conosciuti in modo essenziale	3	
	4 I contenuti relativi all' argomento sono conosciuti in modo soddisfacente	4	
<b>c</b>	1 L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica	1	
	2 L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti di sintassi e di semantica	2	
	3 L'elaborato presenta qualche errore di ortografia, di sintassi e di semantica	3	
	4 L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica	4	
<b>d</b>	1 Elaborato privo di coerenza in relazione alla tipologia di scrittura	0	
	2 Elaborato sviluppato in modo coerente e in relazione alla tipologia di scrittura	1,50	
	3 Elaborato sviluppato in modo coerente e originale in relazione alla tipologia di scrittura	2	
<b>e</b>	1 L'elaborato non è impostato in modo sintetico e manca di elementi critici	0	
	2 L'elaborato è sviluppato in modo sintetico ma manca di elementi critici	1,50	
	3 L'elaborato è impostato in modo sintetico e affiorano elementi di capacità di giudizio	2	
<b>Punteggio totale della prova</b>			

**Il Docente**



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORE	DESCRITTORI		Punteggio attribuito in quindicesimi
	DEL LIVELLO	DELLA PRESTAZIONE	

<b>CONOSCENZE</b>	Identificare gli elementi di pertinenza utilizzando appropriate scelte di contenuto	Buono	Evidenzia conoscenze complete	7
		Discreto	Evidenzia conoscenze adeguate	6
		<b>Sufficiente</b>	<b>Evidenzia conoscenze essenziale</b>	<b>5</b>
		Mediocre	Evidenzia conoscenze elementari e superficiali	4
		Insufficiente	Evidenzia conoscenze frammentarie	3
		Scarso	Evidenzia conoscenze molto limitate e parziali	2
		Molto scarso	Non evidenzia conoscenze	1

<b>COMPETENZE</b>	Organizzare i contenuti in modo corretto, coerente e coeso, utilizzando una terminologia specifica.	Buono	Utilizza le conoscenze in modo appropriato	5
		Discreto	Utilizza le conoscenze in modo adeguato	4
		<b>Sufficiente</b>	<b>Utilizza le conoscenze in modo essenziale</b>	<b>3</b>
		Mediocre	Utilizza le conoscenze in modo superficiale	2
		Insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo confuso	1
		Molto scarso	Nulle	0

<b>ABILITA'</b>	Elaborare una sintesi chiara, operando eventuali collegamenti.	Buono	Elabora in modo completo, coerente e autonomo	3
		<b>Sufficiente</b>	<b>Elabora in modo semplice, ma corretto</b>	<b>2</b>
		Insufficiente	Elabora i contenuti in modo parziale commettendo errori	1
		Molto scarso	Non elabora	0

Punteggio in quindicesimi/decimi assegnato alla presente prova

a.s.

CANDIDATO.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (TIPOLOGIA B)**

Discipline: .....

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Classe 5ª - Sez.: \_\_\_\_\_

INDICATORE		DESCRITTORI		PL	I	II	III	I	II	III	I	II	III	
		del livello	della prestazione											
<b>Tipologia B</b>														
<b>CONOSCENZE</b>	Identifica gli elementi di pertinenza al quesito, utilizzando appropriate scelte di contenuto.	Buono	Evidenzia conoscenze complete	7										
		Discreto	Evidenzia conoscenze adeguate	6										
		Sufficiente*	Evidenzia conoscenze essenziali	5										
		Insufficiente	Evidenzia conoscenze superficiali	4										
		Grav.insufficiente	Evidenzia conoscenze frammentarie	3										
		Scarso	Evidenzia conoscenze molto limitate	2										
		Molto scarso	Non risponde o evidenzia conoscenze errate	1										
<b>COMPETENZE</b>	Organizza e applica i contenuti con una procedura corretta, coerente e coesa, utilizzando una terminologia specifica.	Buono	Utilizza le conoscenze in modo appropriato	6										
		Discreto	Utilizza le conoscenze in modo adeguato	4										
		Sufficiente*	Utilizza le conoscenze in modo essenziale	3										
		Insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo superficiale	2										
		Grav.insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo confuso	1										
		Molto scarso	Non risponde	0										
<b>ABILITA'</b>	Elabora una sintesi chiara, operando eventuali collegamenti.	Buono	Mostra una sintesi coerente	3										
		Sufficiente*	Mostra una sintesi semplice	2										
		Insufficiente	Mostra una sintesi incerta	1										
		Molto scarso	Non risponde	0										
<i>Punteggio in quindicesimi assegnato alle prove per singola domanda + tot</i>													<b>tot</b>	
<i>Punteggio in quindicesimi assegnato alla presente prova</i> <b>Somma tot/12</b>														

Livello della sufficienza asteriscato: l'alunno identifica in modo pertinente le informazioni e le organizza in una sintesi coerente.

## ESAMI DI STATO A.S.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

(Punteggio espresso in trentesimi)

	INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti	Ass.to
Argomenti proposti dalla Commissione  Max 18 punti	Conoscenza degli argomenti	Ampia ed approfondita	7	
		Esauriente	6	
		Corretta	5	
		Essenziale	4	
		Superficiale	3	
		Frammentaria	2	
		Molto scarsa	1	
	Capacità espressiva	Efficace ed Appropriata	6	
		Corretta	4	
		Semplice	3	
		Incerta	2	
		Confusa	1	
	Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Autonome e Coerenti	6	
		Adeguate	5	
		Elementari	4	
Superficiali		3		
Incerte		2		
Confuse		1		
Argomento proposto dal Candidato  Max: 9 punti	Conoscenza dell'argomento/ Organizzazione del percorso proposto	Ampia/ articolato	4	
		Esauriente/coerente	3	
		Corretta /essenziale	2	
		Superficiale/confuso	1	
	Correttezza espressiva	Efficace e appropriata	3	
		Semplice e corretta	2	
		Incerta e confusa	1	
	Capacità di collegamento e di analisi	Collegamenti e analisi autonome e coerenti	2	
		Collegamenti e analisi superficiali e imprecisi	1	
	Discussione sulle prove scritte.  Max: 3 punti	Capacità di autocorrezione e completamento	Sufficiente	2
Insufficiente			0	
Capacità di motivare le scelte		Sufficiente	1	
		Insufficiente	0	
<i>Punteggio in trentesimi assegnato alla prova:</i>				

LA COMMISSIONE:

---



---